

MUSICLETTER

>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>> chooses the best

UPDATE N. 16 / 2005-09-10

NEW STUFF #3



ARTIST: **CAMILLOCROMO**

TITLE: **Musica Onirica Per Film Immaginari**

LABEL: **Autoprodotto**

WEBSITE: www.camilocromo.altervista.org

RELEASE: **2005**

ML VOTE: **7/10**

È come fare un tuffo nell'arcobaleno, lasciandosi trasportare dalle onde sonore di un complesso musicale senza dubbio accattivante, quantomeno originale: sonorità felliniane, miscelate con uno swing delicato che ricorda gli anni '40 della gloriosa New Orleans, il tutto condito dal sapore di spezie balcaniche. Le composizioni sono in gran parte del fisarmonicista, **Alberto Becucci**, ai quali arrangiamenti tutto il gruppo collabora: un incontro di musicisti con passate esperienze diverse, per un risultato eclettico, cromatico, così come suggerisce il nome del gruppo. Dal Jazz, al Gipsy-swing, al Balkan tango, così amano definirsi i sei camaleonti: **Alberto Becucci** (Fisarmonica), **Matteo Bennici** (Contrabbasso), **Enrico Chiarini** (Clarinetto), **Francesco Masi** (Tromba), **Rodolfo Sarli** (Trombone, Basso Tuba), **Gabriele Stoppa** (Batteria, Vibrafono) si sono incontrati nel 2003 per comporre le musiche per alcuni cortometraggi, e durante il loro percorso insieme hanno creato un insieme di musiche dalle quali è piacevole farsi cullare nell'avventura di un nuovo film immaginario. Chiudete gli occhi, aprite il cuore, e mettetevi a sognare...*(Iuna Noferini)*

OLD STUFF



ARTIST: **PAUL KANTNER & JEFFERSON STARSHIP**

TITLE: **Blows Against The Empire**

LABEL: **RCA**

WEBSITE: www.planetearthrockandroll.com

RELEASE: **1970**

ML VOTE: **8.5/10**

Registrato nel novembre del 1970 e prodotto dallo stesso **Paul Kantner**, per **Blows Against The Empire** ci fu un grande spiegamento di mezzi, idee e personalità musicali, la cosiddetta **PERRO** che sta per **Planet Earth Rock and Roll Orchestra**. Composto principalmente da **Kantner** (ma con massicci interventi della moglie **Grace Slick**, con due tocchi di classe di **David Crosby** e contributi sparsi di **Garcia**, **Kreutzman**, **Hart** dei **Dead**, **Kaukonen**, **Casady**, **Covington** dei **Jefferson**, **David Freiberg** dei **Quicksilver**, **Crosby** e **Nash**), l'album esplora la direzione accennata da **Wooden Ships**, il viaggio immaginario verso una moderna utopia, la fuga dalla realtà alla ricerca di un'isola deserta su cui fondare un'umanità piu' giusta. È il testamento spirituale di San Francisco, oasi naturale alla ricerca di un'altra oasi, questa volta sociale. Un grande disco di rock elettro-acustico in cui le metriche rock sono distinguibili mentre quelle psichedeliche sono appena accennate ma totalizzanti nei testi. Storico e di tempi ormai andati! *(Riccardo Di Vito)*

GRAVEN WORDS

*Perché tu mi dici: poeta?
Io non sono un poeta.
Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.*

(Sergio Corazzini)